

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-06-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	10/06/2020	5	In Campania 5 positivi e zero decessi <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	10/06/2020	18	Protezione civile, auto inservibile dopo la bomba <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI BARI	10/06/2020	29	Cellamare a zero contagi <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BARI	10/06/2020	5	Laboratori e sale teatro: così l'esame con il Covid = L'esame nell'anno Covid fra laboratori e sale teatro <i>Silvia Dipinto</i>	6
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	09/06/2020	1	Coronavirus Sicilia, 4 nuovi casi. Aumentano i guariti. E la Regione dirada il Bollettino dei dati <i>Roberto Chifari</i>	8
corrieresalentino.it	09/06/2020	1	Covid-19, un positivo ed un decesso in Puglia. Da Gallipoli in giù il Salento è "libero" dal virus <i>Redazione</i>	9
ilmattino.it	09/06/2020	1	Coronavirus, in Italia 47 morti e 283 nuovi casi: in cinque regioni nessun nuovo contagio <i>Redazione</i>	10
baritoday.it	09/06/2020	1	Giugno "pazzo", torna il maltempo su Bari e provincia: in arrivo temporali e pioggia <i>Redazione</i>	11
puglialive.net	10/06/2020	1	Taranto - Emiliano visita il nuovo reparto di terapia intensiva realizzato dalla Protezione Civile della Regione Puglia <i>Redazione</i>	12
corriereditaranto.it	09/06/2020	1	Emiliano visita il nuovo reparto di terapia intensiva realizzato al "Moscati" <i>Redazione</i>	14
termolionline.it	09/06/2020	1	Termoli: Emergenza Covid in Italia: 283 nuovi contagi e 79 decessi da ieri <i>Redazione</i>	16
termolionline.it	09/06/2020	1	Termoli: Fare bene e presto! La sanità alla luce del "Nuovo sistema di Garanzia" <i>Redazione</i>	17
altamuralive.it	09/06/2020	1	Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari Le foto <i>Redazione</i>	19
anteprima24.it	09/06/2020	1	Bonea, il grande sforzo della Protezione Civile durante l'emergenza covid <i>Redazione</i>	20
corrierece.it	09/06/2020	1	Coronavirus: la situazione dei contagi in Italia, il focus sulle varie Regioni - Corriere CE <i>Redazione</i>	21
giornaledipuglia.com	09/06/2020	1	Nuovo reparto di terapia intensiva al Moscati di Taranto <i>Giornale Di Puglia</i>	22
giornaledipuglia.com	09/06/2020	1	Meteo: temporali sulla Puglia <i>Giornale Di Puglia</i>	24
ildispaccio.it	09/06/2020	1	Coronavirus: 0 nuovi positivi su 715 test in Calabria <i>Redazione</i>	25
ilvaglio.it	09/06/2020	1	Bonea, Protezione civile: grande sforzo durante la fase Covid <i>Redazione</i>	26
ilvaglio.it	09/06/2020	1	Covid-19 - Nessun nuovo caso dai tamponi processati oggi al "S. Pio" <i>Redazione</i>	27
minformo.com	09/06/2020	1	Coronavirus, i dati aggiornati di oggi della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	28
napolimazine.com	09/06/2020	1	INTESA SANPAOLO - Grazie alla donazione di 100 milioni di euro sostenuti 16 ospedali italiani tra cui il Monaldi e il Cotugno di Napoli <i>Redazione</i>	29
noinotizie.it	09/06/2020	1	Taranto: reparto miniCovid al "Moscati" - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	30
noinotizie.it	09/06/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per temporali fino a sera - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	32
noinotizie.it	09/06/2020	1	Terremoto: lieve scossa al largo del Gargano - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	33
progettoitalianews.net	09/06/2020	1	Bollettino Coronavirus. Protezione civile, i dati del 9 giugno <i>Redazione</i>	34
reggiotv.it	09/06/2020	1	Coronavirus. Calabria si conferma ancora covid-free, zero positivi nel bollettino regionale <i>Redazione Reggiotv</i>	35
reggiotv.it	09/06/2020	1	Palmi. Escursionisti si perdono sul monte Sant'Elia, recuperati 7 appassionati di trekking <i>Redazione Reggiotv</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-06-2020

tuttonapoli.net

09/06/2020

1

[Coronavirus, il bollettino delle 18: +283 nuovi contagi, gran numero di guariti](#)
Redazione

37

Lanalisi**In Campania 5 positivi e zero decessi***[Redazione]*

L'analisi Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti In Campania sono 5 i nuovi positivi al Covid-19, mentre il numero dei deceduti resta a zero, come il giorno precedente. Da segnalare 47 guariti, con il totale che supera quota 3700. In provincia di Caserta i casi positivi sono 468. Ieri L'altro ieri 283* 280* 2.062 747 79 65 Ieri L'altro ieri 5* 2* 47 10 00 0 426 Differenza ç* 1315 14 Differenza ç* 37 Casi totali 32.872 168.646 34.043 Casi totali 675 3.732 CASERTA e provincia 468 POSITIVI "numeri effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore. Quelli sulla "variazione totali positivi"1 diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra il numero complessivo di positività del giorno stesso e quelli del giorno prima, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo. -tit_org-

Protezione civile, auto inservibile dopo la bomba

[Redazione]

SUCCIVO La vettura è rimasta danneggiata dallo scoppio dell'ordigno all'esterno del bancomat della Banca Popolare di Bari due settimane fa. La protezione civile, auto inservibile dopo la bomba SUCCIVO (Stefano Verde) - Auto della Protezione Civile inutilizzabile perché gravemente danneggiata in seguito all'esplosione dello sportello bancomat della filiale della Banca Popolare di Bari. ad opera di una banda di rapinatori che alcune settimane fa seminarono sconvolgimento nel centro storico di Succivo. Infatti, durante il colpo, furono danneggiate abitazioni e diverse auto parcheggiate nelle vicinanze della banca, tra queste c'era anche la Fiat Stilo della Protezione Civile, che vide il parabrezza posteriore andare letteralmente in frantumi. L'auto era stata donata, all'inizio di maggio scorso, da un imprenditore, titolare di una concessionaria di auto, al Comune. La vettura fu prontamente destinata ai volontari della protezione civile, per coprire, in un momento di particolare emergenza sanitaria legata al coronavirus, una serie di servizi utili, come la consegna dei pacchi alimentari, la distribuzione di mascherine ed altri interventi di urgenza sul territorio cittadino. Un dono gradito, un gesto apprezzato sia dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianni Colella, sia dai volontari di protezione civile, spesso costretti ad utilizzare le proprie autovetture per consegnare cibo a domicilio. Insomma, la Fiat Stilo ceduta al Comune al prezzo simbolico di un euro si è rivelata utilissima. Ora, però, è ferma al box, in attesa di trovare i fondi per sistemarla. La speranza è che qualche altro imprenditore si faccia avanti per riparla in modo da consentire ai giovani volontari di riprendere la propria attività. E tra le tante attività vi è il controllo del territorio al fine di evitare lo sversamento di rifiuti nelle campagne.

Cellamare a zero contagi

[Redazione]

Cellamare a zero conta CELLAMARE. Siamo a zero contagi, non abbiamo più cittadini positivi al coronavirus, al momento. A dare l'annuncio di Cellamare quale paese Covid free è stato il primo cittadino Gianluca Vurchio con un messaggio social. Siamo stati tra i primi comuni della Città metropolitana di Bari a essere colpiti dal coronavirus - ricorda Vurchio -. Siete stati, voi, straordinari. Come comunità cellamarese, nella fase più critica, avete seguito pedissequamente gli indirizzi delle autorità competenti e ci avete aiutato al rispetto delle regole. Ma straordinari anche tutti gli operatori sanitari, i medici di famiglia, le forze dell'ordine, la nostra Polizia locale, la nostra Protezione civile, i sarti, preziosissimi per la realizzazione di mascherine, i cittadini che hanno dato volontariamente tutta la loro disponibilità, le nostre attività commerciali. La missione però non è certamente compiuta. Noi non ci fermiamo e continuiamo a lavorare ogni giorno - conclude il sindaco dedicando a questa fase la dovuta attenzione, assieme al Coc che è ancora attivo per il costante monitoraggio territoriale e per verificare l'andamento epidemiologico. Avanti, con prudenza e responsabilità, per continuare su questo risultato. vito miriai] -tit_org-

Laboratori e sale teatro: così l'esame con il Covid = L'esame nell'anno Covid fra laboratori e sale teatro

Le scuole si stanno attrezzando per gli esami di Stato che inizieranno tra una settimana: ogni giorno cinque candidati ascoltati per un'ora. In Puglia al lavoro 970 commissioni per 37 mila studenti

[Silvia Dipinto]

Verso la Maturità Laboratori e sale teatro: così Pesame con il Covid di Silvia Dipinto Per allestire teatro e aula magna, le scuole stanno sanificando anche le tende e il sipario. Via le poltrone d'onore, serve spazio per posizionare banchi e sedie col distanziometro. E quando le anie sono troppo piccole, gli istituti baresi mettono a disposizione di candidati e commissari laboratori, sala mensa, biblioteche, teatro scolastico. Tutto è pronto (o quasi) per la maturità 2020, stico regionale diretto da Anna Cammalleri, che vede la partecipazione attiva di Regione, Protezione civile. Croce Rossa, sindacati. oapaginaS A Maturità L'aula pronta Verso la Maturità L'esame nell'anno Covid fra laboratori e sale teatri Le scuole si stanno attrezzando per gli esami di Stato che inizieranno tra una settimana: ogni gior cinque candidati ascoltati per un'ora. In Puglia al lavoro 970 commissioni per 37 mila studenti di Silvia Dipinto Per allestire teatro e aula magna, le scuole stanno sanificando anche le tende e il sipario. Via le poltrone d'onore, serve spazio per posizionare banchi e sedie col distanziometro. Gii istituti baresi mettono a disposizione di candidati e commissari laboratori, sala mensa, biblioteche, teatro scolastico. Tutto è pronto (o quasi) per la maturità 2020, edizione Coronavirus. A supervisionare sull'applicazione del protocollo di sicurezza che ogni scuoladeve adottare, c'è il tavolo tecnico permanente per l'emergenza convocato dall'Ufficio scolastico regionale diretto da Anna Cammalleri, che vede la partecipazione attiva di Regione, Protezione civile. Croce Rossa, organizzazioni sindacali ed enti locali. Le commissioni Mercoledì 17 giugno partono gli esami di Stato 2020 per 37 mila maturandi pugliesi. Le commissioni si riuniranno lunedì 15 giugno per un confronto telematico di coordinamento stabiliranno il calendario del colloquio orale della durata di un'ora, per un massimo di cinque candidati al giorno. Nessuna corsa alla ricerca disperata di presidenti esterni per guidare le 970 commissioni (gli altri sei membri quest'anno sono interni). L'Usr ha completato la composizione di tutte le squadre e gli unici scolastici provinciali hanno chiuso i bandi per formare un bacino di eventuali sostituti, chiamando a raccolta (altra novità 2020) anche professori universitari, ricercatori, docenti di ruolo con meno di dieci anni di servizio. Defezioni all'ultimo momento, dunque, non dovrebbero costituire un problema per la Puglia. I kit di sicurezza Per supportare le esigenze delle scuole, la Protezione civile pugliese ha messo a disposizione un kit di emergenza con dispositivi di protezione individuali e dedicati a chi svolgerà la maturità. Sul sito dell'Ufficio scolastico regionale ogni scuola può scaricare il modulo per richiedere cinquanta mascherine chirurgiche e una facciale filtrante, una visiera facciale, cinquanta paia di guanti. In supporto alle scuole c'è inoltre la Croce Rossa, che attiverà corsi di formazione online per il personale e i docenti, e potrà anche essere presente a scuola (su richiesta dei dirigenti) per verificare il rispetto delle misure di distanziamento e di igiene nelle sedi d'esame. Gli spazi Le tende dell'aula magna sono state spedite in lavanderia. Nei corridoi e sui pavimenti sono comparse le indicazioni per raggiungere le aule scelte per accogliere candidati e commissioni. Abbiamo selezionato le più belle e spaziose, come l'aula magna, la Mediterranea che è una specie di museo, la biblioteca scolastica, racconta Rosana della Gioncada, preside del liceo classico Fiacco di Bari. I lavori per recuperare le aule del terzo piano (negli anni dismessi perché da ristrutturare) dovrebbero partire a luglio. Nel frattempo la segnaletica orizzontale e verticale è stata posizionata per evidenziare ingresso e uscita, rigorosamente differenziati per evitare che gli studenti si incrocino. L'esame a teatro Nello storico convitto Cirillo hanno allestito una location d'eccezione: il teatro scolastico. Via le vecchie poltrone, la preside Ester Gargano ha recuperato lo spazio più grande. Abbiamo sei quinte e tre commissioni, dunque abbiamo scelto teatro, aula polifunzionale e un altro laboratorio - spiega la dirigente - calcolando le distanze tra commissari, candidato e anche un

eventuale accompagnatore. Sanificati i bagni vicini alle aule, uno per gli uomini e uno per le donne. Abbiamo individuato un ulteriore ambiente in cui eventualmente isolare qualcuno che si sente poco bene - aggiunge. Ovviamente abbiamo recuperato i dispositivi di protezione individuale da distribuire in busta chiusa, diversi per sessione mattutina e pomeridiana. I maturandi dovranno firmare un'autocertificazione e dopo il colloquio trascorreranno 15 minuti tra un candidato e l'altro per fare arieggiare gli ambienti. Se procediamo con cinque studenti al giorno - sono i calcoli della preside Gargano - entro fine giugno dovremmo avere terminato. -tit_org- Laboratori e sale teatro: così l'esame con il Covid L'esame nell'anno Covid fra laboratori e sale teatro

Coronavirus Sicilia, 4 nuovi casi. Aumentano i guariti. E la Regione dirada il Bollettino dei dati

[Roberto Chifari]

il bollettino del 9 giugno Mezzogiorno, 9 giugno 2020 - 08:13 Sarà diffuso tre giorni a settimana. Non più, quindi, tutti i giorni di Roberto Chifari A+shadow Stampa Email Aumentano i guariti e sempre meno ricoveri in Sicilia. Ad oggi i tamponi effettuati sono stati 165.693 (+5.054 rispetto a venerdì 5 giugno), su 140.109 persone: di queste sono risultate positive 3.452 (+4), mentre attualmente sono ancora contagiate 853, 2.321 sono guarite e 278 decedute. Degli attuali 853 positivi, 47 pazienti sono ricoverati presso le strutture ospedaliere siciliane - di cui 7 in terapia intensiva - mentre 806 sono in isolamento domiciliare. '); } Visto l'andamento del Coronavirus in Sicilia cambia la comunicazione dei dati sulla situazione nell'Isola: il bollettino della Regione, infatti, sarà diffuso tre giorni a settimana. Non più, quindi, tutti i giorni, ma lunedì, mercoledì e venerdì. Resta invariata, mantenendo la scadenza giornaliera, la comunicazione dei dati da parte della Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale e, per la parte epidemiologica, anche all'Istituto superiore di sanità. Il prossimo bollettino pubblico è previsto, quindi, mercoledì prossimo. In Sicilia distribuiti oltre 25 milioni di dispositivi Fino ad oggi sono stati consegnati - a strutture sanitarie, case di riposo per anziani, residenze sanitarie assistite, Comuni, Prefetture, Forze dell Ordine, Esercito, ex Province, carceri, dipartimenti regionali, Confcommercio e Confesercenti oltre 25 milioni e 185 mila pezzi. In particolare, attraverso la Protezione civile della presidenza della Regione sono, stati distribuiti: oltre 17 milioni e 500 mila mascherine (chirurgiche, ffp2, Ffp3 e M95); 4 milioni e 900 mila guanti; un milione e 518 mila dispositivi tra camici, calzari, tute e cuffie. Tra gli altri materiali distribuiti anche 243 mila tra occhiali e visiere, oltre 848 mila tamponi e kit diagnostici e 61 mila apparecchi sanitari. La cultura riparte dopo il lockdown Sono state 40.296 - dal 30 maggio ad oggi - le presenze registrate nei musei e nei luoghi d'arte della Sicilia riaperti gratuitamente al pubblico attraverso la campagna #LaCulturaRiparte. Sono soddisfatto e orgoglioso di aver contribuito, grazie alla collaborazione dei direttori dei Parchi e dei musei, alla ripartenza della nostra Isola dopo il traumatico blocco determinato dalle misure di contenimento della diffusione del Covid - dice assessore dei Beni culturali e dell Identità siciliana, Aberto Samonà -. Ricominciare dalla bellezza e dalla cultura è stato il modo mio e del Governo Musumeci per ringraziare i siciliani del grande senso di responsabilità e fiducia con cui hanno risposto alle difficili condizioni imposte nei giorni del blocco totale con #IoResto a Casa per rallentare i tempi del contagio. Nell ultimo weekend oltre 23 mila presenze nei musei e nei parchi archeologici dell Isola Messina, morto 88enne e dimessi 3 pazienti Salgono a 59 le vittime del coronavirus nella provincia di Messina. Un uomo di 88 anni è morto lo scorso weekend al pronto soccorso dell ospedale Piemonte di Messina. Il pensionato - spiegato dal nosocomio - già nelle scorse settimane era stato ricoverato in un'altra struttura ospedaliera perché affetto da Covid-19. Il tampone effettuato al suo arrivo al pronto soccorso è risultato positivo. Contemporaneamente nelle ultime 72 ore all ospedale Cutroni Zodda di Barcellona Pozzo di Gotto si sono registrate due nuove guarigioni: si tratta di una donna di 58 anni e di un uomo di 78. All ospedale Papardo di Messina, invece, è stato dimesso un paziente già guarito nei giorni scorsi. Protocollo sanitario su sport e mare Nella circolare dell assessorato regionale della Salute che disciplina l'ordinanza dello scorso 2 giugno del presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci si prosegue il graduale percorso di ritorno alla normalità dopo i mesi di lockdown. Il documento, che richiama i gestori e i responsabili al mantenimento di un Protocollo sanitario all interno delle strutture e lidi balneari fruibili dagli iscritti, dai loro familiari e conviventi. Nei circoli sportivi, invece, potranno avere accesso anche gli ospiti iscritti a corsi di addestramento per sport individuali che dovranno essere identificati in appositi registri e dovranno produrre un'autocertificazione con un buono stato di salute, assenza di sintomi Covid 19 e di non essere sottoposti a quarantena. 9 giugno 2020 | 08:13

RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid-19, un positivo ed un decesso in Puglia. Da Gallipoli in giù il Salento è "libero" dal virus

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_6_875.td-a-rec-img,.tdi_6_875.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_875.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_875.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Anche oggi un solo positivo in più in Puglia, ma non nella provincia di Lecce che, da Gallipoli in giù, torna Covid free.unico caso di positività al nuovo coronavirus è stato accertato in provincia di Brindisi. Per il terzo giorno consecutivo, la nostra regione fa registrare soltanto un nuovo contagio. Purtroppo, però, oggi si registra un altro decesso con Covid-19: il 526esimo dall inizio dell emergenza sanitaria.Sono i dati dell ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia e del Dipartimento di Protezione Civile, che restituiscono un Salento tornato bianco (senza casi attualmente positivi) quasi a metà.Gli unici territori comunali in cui, stando alla mappa epidemiologica, è ancora presente il Covid-19 con casi attualmente positivi sono Lecce, Surbo, Melendugno, Carpignano Salentino, Giurdignano, Poggiardo, Scorrano, Cutrofiano, CoriglianoOtranto, Gallipoli, Collepasso, Galatone, Leverano, Galatina, Soleto, San Pietro in Lama, Guagnano, Campi Salentina, Squinzano e Lizzanello. In tutti e venti i comuni salentini vi sono da 1 a 5 attualmente positivi. /* custom css */.tdi_5_57e.td-a-rec-img,.tdi_5_57e.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_57e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_57e.td-element-style{ z-index: -1; } In tutta la regione Puglia, invece, restano 81 persone ricoverate e 613 ancora positive. Il totale dei guariti è arrivato a 3373.Maggiori dettagli nelle prossime ore./* custom css */.tdi_4_e06.td-a-rec-img,.tdi_4_e06.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_e06.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_e06.td-element-style{ z-index: -1; }

??Coronavirus, ??in Italia 47 morti e 283 nuovi casi: in cinque regioni nessun nuovo contagio

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 9 giugno. I contagiati complessivi...

[Redazione]

La Protezione civile ha diramato il bollettino legato ai casi di coronavirus in Italia, aggiornato alle ore 17 di oggi, 9 giugno. I contagiati complessivi dall'inizio dell'epidemia sono adesso 235.561, dei quali 168.646 sono guariti e 34.043 sono deceduti. In questo momento le persone affette dal coronavirus in Italia sono 32.872. APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Coronavirus in Campania, anche oggi nessuna vittima e altri 47... L'INTERVENTO Coronavirus, Bacco (Meleam): Protocollo terapeutico sbagliato,... I DATI Coronavirus in Lombardia, 15 morti e 192 casi positivi: con oltre il... IL MONITORAGGIO Campania, via ai tamponi sul personale impegnato negli esami di... Rispetto a ieri, i casi totali sono aumentati di 283 pazienti (ieri di 280) di cui 192 in Lombardia (il 67,8%); gli attualmente positivi sono diminuiti di 1.858 persone (differenza tra casi, morti e guariti del giorno); i guariti sono cresciuti di 2.062 unità; i deceduti di 79 (di cui 15 in Lombardia). Solo una delle vittime dell'Abruzzo però è da riferirsi alle ultime 24 ore: le restanti 32 sono relativi a giorni precedenti, quindi le persone decedute in Italia nell'ultimo giorno sono 47. Sono 263 i malati in terapia intensiva, 20 in meno rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 28.028 su 32.872: l'85,3% del totale. Eseguiti, in un giorno, 55.003 tamponi: il totale nazionale ora è di 4.318.650 tamponi per una cifra di 2.675.689 casi testati. In cinque regioni e in Alto Adige, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati nuovi casi. LEGGI ANCHE --> Coronavirus Roma, dal focolaio del San Raffaele altri 14 casi. In tutto il Lazio 23 positivi Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 18.297 in Lombardia, 3.671 in Piemonte, 2.156 in Emilia-Romagna, 1.004 in Veneto, 628 in Toscana, 249 in Liguria, 2.570 nel Lazio, 992 nelle Marche, 675 in Campania, 613 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 128 in Friuli Venezia Giulia, 567 in Abruzzo, 95 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 54 in Sardegna, 8 in Valle Aosta, 68 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata. Ultimo aggiornamento: 18:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

Giugno `pazzo`, torna il maltempo su Bari e provincia: in arrivo temporali e pioggia

[Redazione]

Prosegue il maltempo su Bari e provincia, per un inizio di giugno decisamente fresco e poco estivo: la Protezione Civile regionale ha infatti diramato un'allerta meteo gialla per temporali e piogge valide per la giornata di oggi, fino a questa sera. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Su Bari e dintorni si prevedono precipitazioni anche a carattere di rovescio temporale con quantitativi cumulati deboli. La situazione è destinata a migliorare per la giornata di domani, in attesa di un nuovo peggioramento previsto giovedì.

Taranto - Emiliano visita il nuovo reparto di terapia intensiva realizzato dalla Protezione Civile della Regione Puglia

[Redazione]

10/06/2020 Nato in poche settimane con il contributo di Banca d'Italia, prevede 20 posti letto. dopo emergenza Covid, sarà fondamentale per la riorganizzazione funzionale dell'Ospedale Moscati link video Emiliano [url]http://rpu.gl/h4xJH[/url] link video dg Rossi [url]http://rpu.gl/45X1P[/url] link video dr Pisconti [url]http://rpu.gl/vK0VG[/url] link video immagini senza audio per copertura [url]http://rpu.gl/MBosI[/url] Consegnato alla ASL di Taranto il nuovo reparto all'interno dell'ospedale Moscati, con 20 posti letto distribuiti in 10 stanze di degenza dotate di ventilatori polmonari e complete delle apparecchiature mediche necessarie per l'assistenza in terapia intensiva dei pazienti Covid-19. La struttura, situata in adiacenza al padiglione malattie infettive, dispone di accessi indipendenti ed è costituita da moduli prefabbricati assemblati in opera, in tempi estremamente rapidi, dalla Protezione Civile della Regione Puglia con il supporto tecnico dell'ASSET (Agenzia strategica regionale) e il contributo economico della Banca d'Italia, che ha donato 4 milioni di euro per la realizzazione di questi reparti sia al Moscati di Taranto che all'ospedale Perrino di Brindisi. L'intervento è stato realizzato da maestranze locali a cura della società DMECO di Gioia del Colle, che opera su scala internazionale, completo di un impianto molto avanzato: condizionamento e ventilazione a pressione modulabile, impianti elettrici protetti con gruppo di continuità, impianti di gas medicali, rilevazione fumi e antincendio, video sorveglianza ed ogni altro impianto necessario alla completa funzionalità. La possibilità di garantire anche la pressione negativa è fondamentale poiché non permette agli agenti patogeni di uscire dalla struttura; inoltre l'impianto consente un ricambio d'aria completo in 5 minuti. L'intervento è stato pianificato dal Dipartimento Politiche per la salute della Regione, unitamente all'altro intervento già completato presso il Perrino di Brindisi, per potenziare i posti letto di Terapia intensiva nelle aree di Taranto e Brindisi. La Protezione civile regionale è prontamente intervenuta, con la velocità dettata dalle disposizioni governative, creando una stretta sinergia con i tecnici dell'ASSET Puglia e dell'ASL di Taranto. I nuovi reparti di Terapia Intensiva sono fondamentali per la riorganizzazione dei presidi ospedalieri nella attuale fase di ripartenza delle attività sanitarie ordinarie che dovranno avere percorsi e strutture del tutto separate rispetto ai reparti Covid. oncologico di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - oggi dispone di 20 posti letto di terapia intensiva, posti letto che sono stati predisposti per emergenza Covid, che rimarranno qui per sempre e costituiranno per tutte le esigenze del territorio una sicurezza importantissima e straordinaria. Consentiranno all'oncologico di agire in futuro per la maggiore tutela della salute delle persone, di operare anche con maggiore arditezza e soprattutto di avere un margine di sicurezza per la crescente necessità dell'oncologia che in passato purtroppo non eravamo in grado di assicurare. Resta il fatto che è anche un dispositivo Covid molto importante. Questo ospedale è quello che ha avuto probabilmente la migliore performance in guarigioni, è stato uno dei primi a sperimentare i nuovi farmaci e soprattutto in generale la provincia di Taranto ha dato una prova nella gestione del Covid molto importante. È vero che Taranto è stata la terra del contagiato numero 1 in Puglia, ma è anche vero che è quella che ha avuto in proporzione meno conseguenze. Quindi i miei complimenti a tutta la comunità tarantina, a tutti i cittadini che hanno rispettato le regole, hanno indossato le mascherine e soprattutto hanno saputo rimanere a casa al momento opportuno, e complimenti a tutti i sanitari, alle persone che si sono misurate sotto la guida del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo e ovviamente mi permetterete di ringraziare anche in modo particolare il dott. Pisconti che oltre ad essere un oncologo di fama ormai più che nazionale, è stato un collaboratore essenziale. Grazie a lui questo switch abbastanza complesso da oncologico ad ospedale Covid si è realizzato senza problemi. L'oncologico ha ripreso perfettamente le sue funzioni e quindi è già tutto predisposto. Questo ospedale come avevo promesso è un cantiere di tutti i generi. Dietro a questo ospedale oncologico la comunità tarantina nutre

la propria speranza di guarigione dalle tante malattie che purtroppo, dal punto di vista ambientale per colpa dell'ex Ilva, si verificano in questa provincia. In pochi giorni la notizia dello sblocco del percorso per la realizzazione del nuovo ospedale San Cataldo e questa inaugurazione presso l'ospedale Giuseppe Moscati, non possiamo che essere sollevati, sono le risposte che i cittadini chiedono - ha commentato il sindaco Rinaldo Melucci - Il Presidente Michele Emiliano sa che sulla questione sanitaria Taranto merita di recuperare in fretta dal punto di vista infrastrutturale ed organizzativo e si sta dimostrando attento. La seconda città della Puglia deve essere destinataria di un approccio del tutto differente all'interno della prossima programmazione sulla spesa ospedaliera, siamo fiduciosi."

Emiliano visita il nuovo reparto di terapia intensiva realizzato al `Moscati`

[Redazione]

Consegnato alla ASL di Taranto (presente il dg Rossi) il nuovo reparto all interno dell ospedale Moscati, con 20 posti letto distribuiti in 10 stanze di degenza dotate di ventilatori polmonari e complete delle apparecchiature mediche necessarie per assistenza in terapia intensiva dei pazienti Covid-19. La struttura, situata in adiacenza al padiglione malattie infettive, dispone di accessi indipendenti ed è costituita da moduli prefabbricati assemblati in opera, in tempi estremamente rapidi, dalla Protezione Civile della Regione Puglia con il supporto tecnico dell ASSET (Agenzia strategica regionale) e il contributo economico della Banca d'Italia, che ha donato 4 milioni di euro per la realizzazione di questi reparti sia al Moscati di Taranto che all ospedale Perrino di Brindisi. L intervento è stato realizzato da maestranze locali a cura della società DMECO di Gioia del Colle, che opera su scala internazionale, completo di un impiantistica molto avanzata: condizionamento e ventilazione a pressione modulabile, impianti elettrici protetti con gruppo di continuità, impianti di gas medicali, rilevazione fumi e antincendio, videosorveglianza ed ogni altro impianto necessario alla completa funzionalità. La possibilità di garantire anche la pressione negativa è fondamentale poiché non permette agli agenti patogeni di uscire dalla struttura; inoltre l'impianto consente un ricambio d'aria completo in 5 minuti. L'intervento è stato pianificato dal Dipartimento Politiche per la salute della Regione, unitamente all altro intervento già completato presso il Perrino di Brindisi, per potenziare i posti letto di Terapia intensiva nelle aree di Taranto e Brindisi. La Protezione civile regionale è prontamente intervenuta, con la velocità dettata dalle disposizioni governative, creando una stretta sinergia con i tecnici dell ASSET Puglia e dell ASL di Taranto. [DSC01372-300x168] I nuovi reparti di Terapia Intensiva sono fondamentali per l'organizzazione dei presidi ospedalieri nella attuale fase di ripartenza delle attività sanitarie ordinarie che dovranno avere percorsi e strutture del tutto separate rispetto ai reparti Covid. L'oncologico di Taranto ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano oggi dispone di 20 posti letto di terapia intensiva, posti letto che sono stati predisposti per emergenza Covid, che rimarranno qui per sempre e costituiranno per tutte le esigenze del territorio una sicurezza importantissima e straordinaria. Consentiranno all oncologico di agire in futuro per la maggiore tutela della salute delle persone, di operare anche con maggiore arditezza e soprattutto di avere un margine di sicurezza per la urgente necessità dell oncologia che in passato purtroppo non eravamo in grado di assicurare. Resta il fatto che è anche un dispositivo Covid molto importante. [DSC01384-300x168] Questo ospedale è quello che ha avuto probabilmente la migliore performance in guarigioni, è stato uno dei primi a sperimentare i nuovi farmaci e soprattutto in generale la provincia di Taranto ha dato un'approva nella gestione del Covid molto importante. È vero che Taranto è stata la terra del contagiato numero 1 in Puglia, ma è anche vero che è quella che ha avuto in proporzione meno conseguenze. Quindi i miei complimenti a tutta la comunità tarantina, a tutti i cittadini che hanno rispettato le regole, hanno indossato le mascherine e soprattutto hanno saputo rimanere a casa al momento opportuno, e complimenti a tutti i sanitari, alle persone che si sono misurate sotto la guida del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo e ovviamente mi permetterete di ringraziare anche in modo particolare il dott. Pisconti che oltre ad essere un oncologo di fama ormai più che nazionale, è stato un collaboratore essenziale. Grazie a lui questo switch abbastanza complesso da oncologico ad ospedale Covid si è realizzato senza problemi. L'oncologico ha ripreso perfettamente le sue funzioni e quindi è già tutto predisposto. Questo ospedale come avevo promesso è un cantiere di tutti i generi. Dietro a questo ospedale oncologico la comunità tarantina nutre la propria speranza di guarigione dalle tante malattie che purtroppo, dal punto di vista ambientale per colpa dell'ex Ilva, si verificano in questa provincia. [DSC01365-300x168] In pochi giorni la notizia dello sblocco del percorso per la realizzazione del nuovo ospedale San Cataldo e questa inaugurazione presso l'ospedale Giuseppe Moscati, non possiamo che essere sollevati, sono lieto di sapere che i cittadini ci chiedono ha commentato il sindaco Rinaldo Melucci. Il presidente Michele Emiliano sa che sulla questione sanitaria Taranto merita di recuperare in fretta

dal punto di vista infrastrutturale ed organizzativo e si sta dimostrando attento. La seconda città della Puglia deve essere destinataria di un approccio del tutto differente all'interno della prossima programmazione sulla spesa ospedaliera, siamo fiduciosi. Condividi: [Share](#)

Termoli: Emergenza Covid in Italia: 283 nuovi contagi e 79 decessi da ieri*Meno di 5.000 i pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere**[Redazione]*

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 9 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 235.561, con un incremento rispetto a ieri di 283 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 32.872, con una decrescita di 1.858 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 263 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 20 pazienti rispetto a ieri. 4.581 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 148 pazienti rispetto a ieri. 28.028 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 79 e portano il totale a 34.043. Si precisa che nel totale odierno sono conteggiati 32 decessi, riferiti a giorni precedenti e non alle ultime ventiquattrore, comunicati solo oggi dalla Regione Abruzzo. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 168.646, con un incremento di 2.062 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 18.297 in Lombardia, 3.671 in Piemonte, 2.156 in Emilia-Romagna, 1.004 in Veneto, 628 in Toscana, 249 in Liguria, 2.570 nel Lazio, 992 nelle Marche, 675 in Campania, 613 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 128 in Friuli Venezia Giulia, 567 in Abruzzo, 95 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 54 in Sardegna, 8 in Valle Aosta, 68 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata.

Termoli: ?Fare bene e presto! La sanità alla luce del "Nuovo sistema di Garanzia"

[Redazione]

Nicola Felice Termolionline.it TERMOLI. Anche con il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) i dati sui Lea (Livelli Essenziali di Assistenza) per la prevenzione, assistenza distrettuale e ospedaliera il Molise risulta tra le tre regioni peggiori. Presenta gravi insufficienze per area ospedaliera e quella territoriale; solo area di prevenzione supera la sufficienza. Con la sperimentazione del NSG, con i dati relativi al 2017, emerge un quadro del sistema sanitario del Molise molto peggiore di quello della "vecchia" Griglia Lea. Inoltre per le aree ospedaliere e territoriali risulta peggiore anche rispetto alla prima sperimentazione del NSG relativo ai dati del 2016. Certo è che continuando con questo andazzo e con il debito ad oggi maturato di 103 milioni di euro, il Molise non uscirà mai dal Piano di rientro e dal Commissariamento. Si può sperare solo nell'azzeramento del debito da parte del Governo, entrata in vigore del nuovo sistema di garanzia dei Lea, come richiesto dalle regioni, con i dati relativi al 2020, oltre alla modifica delle norme sui piani di rientro come stabilito nel nuovo Patto per la Salute 2019-2021. Ma oltre a sperare, occorre che i soggetti decisori regionali agiscano bene e presto! Dalle criticità del Coronavirus e dai nuovi indirizzi di programmazione sanitaria e i fondi definiti dal Governo, anche il Molise deve cogliere l'occasione per rivisitare la programmazione sanitaria potenziando in primis la medicina del territorio, e la rete ospedaliera. Infatti utilizzando i fondi assegnati per emergenza e quelli che seguiranno si garantiranno servizi efficienti ed efficaci sull'intero territorio regionale. Per fare ciò occorre però unità di intenti tra la Regione, demandata dal DPCM a gestire unitamente alla Protezione Civile lo Stato di Emergenza Covid, e il Commissario ad acta alla sanità preposto alla programmazione del servizio sanitario regionale essendo la regione in piano di rientro. Il Decreto Rilancio Italia definendo gli impegni finanziari, richiede alle regioni entro il prossimo 17 giugno, di proporre un piano di riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera anche in funzione del Covid 19. Al Decreto è seguito la Circolare del Ministero della Salute con gli indirizzi da seguire nel redigere il piano stesso e i fondi assegnati ad ogni regione. Al Molise sono stati assegnati oltre 9,2 milioni di euro di cui circa 7 milioni per il fabbisogno aggiuntivo nell'emergenza-urgenza, la realizzazione di altri 14 posti letto di Terapia Intensiva e 21 di Terapia Semintensiva, da aggiungere ai 30 p.l. esistenti. I restanti 2,2 milioni per incentivare l'assunzione di personale per anno 2020. A tal fine occorre in primis superare la discrasia, da tempo nota, tra il Presidente della regione Toma e il Commissario Giustini, comportando anche ulteriori ritardi e criticità nel servizio sanitario regionale. All'inizio dello stato di emergenza Covid sarebbe stato opportuno, e forse lo è ancora oggi, chiedere al Governo un unico soggetto a programmare la Sanità regionale, estendendo l'incarico per emergenza Covid al Commissario Giustini o, motivando, altra diversa scelta ritenuta opportuna. Il rapporto non idilliaco tra i soggetti alla guida della sanità regionale è dimostrato anche, nell'emergenza Covid, con l'avversità del Presidente Toma e del Direttore Florenzano alla proposta dei Commissari (Giustini e Grossi) di utilizzare il Vietri di Larino come ospedale regionale Covid, come da direttive del Ministero della Salute, oltre alla realizzazione di un centro interregionale di alta specializzazione di malattie infettive. Proposta che già in precedenza è stata indicata all'unanimità dal Consiglio Regionale, sostenuta da molti Sindaci, Comitati, Associazioni e rappresentanti di categorie, ed altri ancora. Nonostante tutto, si fa fatica a capire le ragioni che portano ancora oggi l'Assessorato regionale alla Sanità e Asrem a non condividere la proposta, sostenendo ancora giusta la soluzione finora adottata, lavorando ad una contro proposta che vede l'ampliamento del settore Covid dell'ospedale Hub Cardarelli. Ciò lascia pensare che l'intento primario di alcuni soggetti è di continuare a tutelare, centralizzando ancor più servizi e investimenti, un'area già con forte concentrazione di strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate, a discapito di altre aree territoriali. La proposta in oggetto, di potenziamento e riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, è occasione buona anche come anteprima per chiedere le deroghe al famigerato Decreto 70 (Balduzzi) che potranno essere concesse alle piccole regioni come il Molise, così come stabilito nel nuovo Patto della Salute 2019/21. Proposta che il Commissario

Giustini potrà inserire nel P.O.S. 2019/21 considerato che ad oggi risulta ancora non definito e approvato. Resta importante e impellente reclutare nuovo personale sanitario per sopperire alla carenza presente già prima dell'emergenza Covid. Si apprende con soddisfazione della recente pubblicazione, da parte dell'Asrem, di alcuni bandi per assunzione a tempo indeterminato di operatori e specialisti in: pediatria, ginecologia, biologia, medicina interna e di urgenza, patologia clinica, tecnici radiologi e di laboratorio e altri ancora. Si auspica una buona risposta di partecipazione e, soprattutto, che le procedure concorsuali giungano a compimento nei tempi strettamente necessari, contrariamente a quanto si è registrato in passato. Ciò potrà evitare la chiusura di altri reparti, come a breve potrebbe accadere all'ospedale San Timoteo con Pediatria, e di conseguenza Ostetricia e Punto Nascita, per mancanza di Pediatri.

Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari Le foto

Sono state acquistate dalla Regione Puglia

[Redazione]

Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari n.c. Dalla Cina sono arrivate in Puglia altre 100mila tute protettive (che si aggiungono alle 100mila tute giunte a Bari il 6 giugno scorso) acquistate direttamente dalla Regione. Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale i Dpi che verranno forniti al personale sanitario per l'emergenza Covid-19. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica.

Bonea, il grande sforzo della Protezione Civile durante l'emergenza covid

[Redazione]

La Protezione civile di Bonea chiude con un bilancio fortemente operativo la fase Covid. I volontari cittadini, infatti, supportati dai consiglieri comunali di maggioranza come anche dalla Asd Bonea, si sono prodigati con intensità, durante il cuore della fase emergenziale, per fronteggiare le varie esigenze logistiche determinatesi. Dai buoni spesa, ai pacchi alimentari passando per le mascherine, assidua è stata opera nella distribuzione dei beni di prima necessità alla popolazione. Come anche quella di preliminari organizzazione e di pianificazione. Ringrazio tutti quanti si sono prodigati in questa delicata fase così il consigliere delegato al ramo, Alfonso Pecchillo che, in forma gratuita, si sono esposti personalmente ponendo a repentaglio la personale incolumità. A tutte queste persone va il plauso dell'Ente e, me ne faccio interprete, della Comunità. Come noto, la Protezione civile di Bonea si è costituita, e si è iscritta, quindi, per la prima volta all'Albo regionale dedicato, durante la corrente fase consiliare capitanata dal Primo Cittadino Giampietro Roviezzo. Coprendo quello che era un evidente buco nella rete dei servizi cittadini. Il gruppo cittadino, ancora, ha ricevuto un finanziamento che consentirà, in parte, di coprire i costi per la redazione del Piano di Protezione civile. Un documento assolutamente fondamentale ai fini di prevedere le misure necessarie per definire la risposta alle varie situazioni di calamità che si potessero determinare sul territorio; atto, quest'ultimo, il cui incarico di redazione è stato affidato all'architetto Luca Servodio. Una ulteriore parte del finanziamento sarà devoluta, altresì, all'acquisto di materiale per il supporto alle attività. Altresì, durante la prossima stagione autunnale, si provvederà anche alla istituzione di corsi formativi nonché alla riapertura dei termini per accogliere iscrizioni.

Coronavirus: la situazione dei contagi in Italia, il focus sulle varie Regioni - Corriere CE

[Redazione]

Meno di 5.000 i pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere, l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 9 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 235.561, con un incremento rispetto a ieri di 283 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 32.872, con una decrescita di 1.858 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 263 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 20 pazienti rispetto a ieri. 4.581 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 148 pazienti rispetto a ieri. 28.028 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 79 e portano il totale a 34.043. Si precisa che nel totale odierno sono conteggiati 32 decessi, riferiti a giorni precedenti e non alle ultime ventiquattrore, comunicati solo oggi dalla Regione Abruzzo. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 168.646, con un incremento di 2.062 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 18.297 in Lombardia, 3.671 in Piemonte, 2.156 in Emilia-Romagna, 1.004 in Veneto, 628 in Toscana, 249 in Liguria, 2.570 nel Lazio, 992 nelle Marche, 675 in Campania, 613 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 128 in Friuli Venezia Giulia, 567 in Abruzzo, 95 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 54 in Sardegna, 8 in Valle Aosta, 68 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata. Aggiungi un commento!#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3 iframe{width:100%!important}

Nuovo reparto di terapia intensiva al Moscati di Taranto

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

TARANTO - Consegnato alla ASL di Taranto il nuovo reparto all'interno dell'ospedale Moscati, con 20 posti letto distribuiti in 10 stanze di degenza dotate di ventilatori polmonari e complete delle apparecchiature mediche necessarie per l'assistenza in terapia intensiva dei pazienti Covid-19. La struttura, situata in adiacenza al padiglione malattie infettive, dispone di accessi indipendenti ed è costituita da moduli prefabbricati assemblati in opera, in tempi estremamente rapidi, dalla Protezione Civile della Regione Puglia con il supporto tecnico dell'ASSET (Agenzia strategica regionale) e il contributo economico della Banca d'Italia, che ha donato 4 milioni di euro per la realizzazione di questi reparti sia al Moscati di Taranto che all'ospedale Perrino di Brindisi. L'intervento è stato realizzato da maestranze locali a cura della società DMECO di Gioia del Colle, che opera su scala internazionale, completo di un impiantistica molto avanzata: condizionamento e ventilazione a pressione modulabile, impianti elettrici protetti con gruppo di continuità, impianti di gas medicali, rilevazione fumi e antincendio, videosorveglianza ed ogni altro impianto necessario alla completa funzionalità. La possibilità di garantire anche la pressione negativa è fondamentale poiché non permette agli agenti patogeni di uscire dalla struttura; inoltre l'impianto consente un ricambio d'aria completo in 5 minuti. L'intervento è stato pianificato dal Dipartimento Politiche per la salute della Regione, unitamente all'altro intervento già completato presso il Perrino di Brindisi, per potenziare i posti letto di Terapia intensiva nelle aree di Taranto e Brindisi. La Protezione civile regionale è prontamente intervenuta, con la velocità dettata dalle disposizioni governative, creando una stretta sinergia con i tecnici dell'ASSET Puglia e dell'ASL di Taranto. I nuovi reparti di Terapia Intensiva sono fondamentali per la riorganizzazione dei presidi ospedalieri nella attuale fase di ripartenza delle attività sanitarie ordinarie che dovranno avere percorsi e strutture del tutto separate rispetto ai reparti Covid. oncologico di Taranto - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - oggi dispone di 20 posti letto di terapia intensiva, posti letto che sono stati predisposti per emergenza Covid, che rimarranno qui per sempre e costituiranno per tutte le esigenze del territorio una sicurezza importantissima e straordinaria. Consentiranno all'oncologico di agire in futuro per la maggiore tutela della salute delle persone, di operare anche con maggiore arditezza e soprattutto di avere un margine di sicurezza per le tante necessità dell'oncologia che in passato purtroppo non eravamo in grado di assicurare. Resta il fatto che è anche un dispositivo Covid molto importante. Questo ospedale è quello che ha avuto probabilmente la migliore performance in guarigioni, è stato uno dei primi a sperimentare i nuovi farmaci e soprattutto in generale la provincia di Taranto ha dato una prova nella gestione del Covid molto importante. È vero che Taranto è stata la terra del contagiato numero 1 in Puglia, ma è anche vero che è quella che ha avuto in proporzione meno conseguenze. Quindi i miei complimenti a tutta la comunità tarantina, a tutti i cittadini che hanno rispettato le regole, hanno indossato le mascherine e soprattutto hanno saputo rimanere a casa al momento opportuno, e complimenti a tutti i sanitari, alle persone che si sono misurate sotto la guida del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo e ovviamente mi permetterete di ringraziare anche in modo particolare il dott. Pisconti che oltre ad essere un oncologo di fama ormai più che nazionale, è stato un collaboratore essenziale. Grazie a lui questo switch abbastanza complesso da oncologico ad ospedale Covid si è realizzato senza problemi. oncologico ha ripreso perfettamente le sue funzioni e quindi è già tutto predisposto. Questo ospedale come avevo promesso è un cantiere di tutti i generi. Dietro a questo ospedale oncologico la comunità tarantina nutre la propria speranza di guarigione dalle tante malattie che purtroppo, dal punto di vista ambientale per colpa dell'ex Ilva, si verificano in questa provincia. In pochi giorni la notizia dello sblocco del percorso per la realizzazione del nuovo ospedale San Cataldo e questa inaugurazione presso l'ospedale Giuseppe Moscati, non possiamo che essere sollevati, sono le risposte che i cittadini ci chiedono - ha commentato il sindaco Rinaldo Melucci

- Il Presidente Michele Emiliano sa che sulla questione sanitaria Taranto merita di recuperare in fretta dal punto di vista infrastrutturale ed organizzativo e si sta dimostrando attento. La seconda città della Puglia deve essere destinataria di un approccio del tutto differente all'interno della prossima programmazione sulla spesa ospedaliera, siamo fiduciosi."

Meteo: temporali sulla Puglia*Il Quotidiano dei Pugliesi**[Giornale Di Puglia]*

BARI - Torna il maltempo sulla Puglia. E' stata confermata la possibilità dalle ore 12:00 di oggi, martedì 9 giugno, e per le successive 8 ore, di precipitazioni isolate a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli. Lo rende noto la Protezione civile. Pertanto dalle ore 12:00 del 9 giugno, e per le successive 8 ore, è prevista allerta gialla per rischio idrogeologico per temporali su tutta la regione.

Coronavirus: 0 nuovi positivi su 715 test in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 75.154 tamponi (+715). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 73.995. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 15 in reparto; 3 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 34 in isolamento domiciliare; 400 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Nel bollettino odierno si registrano 9 guarigioni in più. Il numero delle persone attualmente positive al Covid-19, in Calabria, scende a 68. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3179. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Bonea, Protezione civile: grande sforzo durante la fase Covid

[Redazione]

Scrivo l'ufficio stampa dell'ente: La Protezione civile di Bonea chiude con un bilancio fortemente operativo la fase Covid. I volontari cittadini, infatti, supportati dai consiglieri comunali di maggioranza come anche dalla "AsdBonea", si sono prodigati con intensità, durante il cuore della fase emergenziale, per fronteggiare le varie esigenze logistiche determinatesi. Da buoni spesa, ai pacchi alimentari passando per le mascherine, assidua è stata l'opera nella distribuzione dei beni di prima necessità alla popolazione. Come anche quella di preliminari organizzazione e di pianificazione. Ringrazio tutti quanti si sono prodigati in questa delicata fase così il consigliere delegato al ramo, Alfonso Pecchillo che, in forma gratuita, si sono esposti personalmente ponendo a repentaglio la personale incolumità. A tutte queste persone va il plauso dell'Ente e, me ne faccio interprete, della Comunità. Come noto, la Protezione civile di Bonea si è costituita, e si è iscritta, quindi, per la prima volta all'Albo regionale dedicato, durante la corrente fase consiliare capitanata dal Primo Cittadino Giampietro Roviezzo. Coprendo quello che era un evidente buco nella rete dei servizi cittadini. Il gruppo cittadino, ancora, ha ricevuto un finanziamento che consentirà, in parte, di coprire i costi per la redazione del Piano di Protezione civile. Un documento assolutamente fondamentale ai fini di prevedere le misure necessarie per definire la risposta alle varie situazioni di calamità che si potessero determinare sul territorio; atto, quest'ultimo, il cui incarico di redazione è stato affidato all'architetto Luca Servodio. Una ulteriore parte del finanziamento sarà devoluta, altresì, all'acquisto di materiale per il supporto alle attività. E durante la prossima stagione autunnale si provvederà anche alla istituzione di corsi formativi nonché alla riapertura dei termini per raccogliere iscrizioni. Comunicati stampa 19:17 | Politica Istituzioni | 16:59 | Politica Istituzioni | Diritto alla disconnessione per i lavoratori, la senatrice Ricciardi presenta un Ddl delega 16:57 | Politica Istituzioni | Centro Democratico, Ezzine Mohamed è il delegato alle Politiche sociali 16:54 | Politica Istituzioni | Martusciello: appoggiare il centrodestra in Regione è prioritario 16:32 | Politica Istituzioni | Benevento - De Lorenzo (Pd): ci stiamo logorando dall'interno in una sterile polemica 16:27 | Sport | Rinvia la 14esima edizione del Trofeo Città di Telesia 16:25 | Politica Istituzioni | Benevento - ITC Alberti e ITG Galilei, finanziati interventi per 13 mln di euro 16:22 | Politica Istituzioni | Regionali, il M5S lancia la votazione sulla piattaforma per la scelta del candidato Presidente 16:20 | Politica Istituzioni | Beni confiscati, Maglione (M5S): Nel Sannio parta una riflessione. 16:02 | Politica Istituzioni | Benevento - A Cives il percorso per individuare il futuro delle aree interne

Covid-19 - Nessun nuovo caso dai tamponi processati oggi al `S. Pio`

[Redazione]

Scrivete l'Azienda Ospedaliera 'S. Pio' di Benevento: Il San Pio ha processato in data odierna 69 tamponi, dei quali 1 è risultato positivo. L'unico positivo non rappresenta un nuovo caso, ma si riferisce a conferma di positività già precedentemente accertata. Comunicati stampa 19:50 | Ambiente Sanità | Covid-19 - Nessun nuovo caso dai tamponi processati oggi al 'S. Pio' 19:18 | Economia Lavoro | Samte, la FP Cgil: temiamo per atti inconsulti dei lavoratori 19:17 | Politica Istituzioni | Bonea, Protezione civile: grande sforzo durante la fase Covid 16:59 | Politica Istituzioni | Diritto alla disconnessione per i lavoratori, Ricciardi presenta un disegno di legge 16:57 | Politica Istituzioni | Centro Democratico, Ezzine Mohamed è il delegato alle Politiche sociali 16:54 | Politica Istituzioni | Martusciello: appoggiare il centrodestra in Regione è prioritario 16:32 | Politica Istituzioni | Benevento - De Lorenzo (Pd): ci stiamo logorando dall'interno in una sterile polemica 16:27 | Sport | Rinvii la 14esima edizione del Trofeo Città di Telesia 16:25 | Politica Istituzioni | Benevento - ITC Alberti e ITG Galilei, finanziati interventi per 13 mln di euro 16:22 | Politica Istituzioni | Regionali, il M5S lancia la votazione sulla piattaforma per la scelta del candidato Presidente

Coronavirus, i dati aggiornati di oggi della Protezione Civile - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 483 Come ogni giorno anche oggi, Martedì 9 Giugno 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 235.561 casi, 283 in più rispetto a ieri: i guariti sono 168.646 (+2062) e le vittime sono 34.043 (+79). Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 32.872 (-532): i ricoverati in ospedale sono 4.581 (ieri erano 4.729), i pazienti in terapia intensiva sono ora 263 (ieri erano 283), le persone in isolamento domiciliare sono in tutto 28.028 (ieri il dato era pari a 29.718). In totale sono stati effettuati 4.318.650 tamponi. Le persone testate sono 2.675.689.

INTESA SANPAOLO - Grazie alla donazione di 100 milioni di euro sostenuti 16 ospedali italiani tra cui il Monaldi e il Cotugno di Napoli

[Redazione]

A poco più di due mesi dalla firma del Protocollo di collaborazione con il Commissario Straordinario e la Protezione Civile, sono stati interamente assegnati i 100 milioni di euro donati da Intesa Sanpaolo alla sanità italiana per fronteggiare emergenza dell'epidemia da Coronavirus. Intesa Sanpaolo ha voluto sin dall'inizio della crisi unirsi agli sforzi del Paese per affrontare e superare questa emergenza, fornendo direttamente il proprio sostegno per contribuire in maniera significativa e strutturale al potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale. Carlo Messina, CEO e Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: La pandemia Covid-19 ha chiaramente evidenziato come le istituzioni private siano chiamate a svolgere un ruolo di sostegno del settore pubblico per contribuire all'interesse comune. E un orgoglio e una soddisfazione vedere come Intesa Sanpaolo abbia contribuito, nella fase di emergenza sanitaria, con interventi che porteranno benefici anche in futuro. Il nostro impegno è frutto dei risultati della Banca e della sua solidità e si riverbera in un progresso per tutta la collettività. In questa nuova fase, dove emergenza è sociale ed economica, continueremo a sostenere il rilancio del Paese con ulteriori significative misure. Hanno beneficiato della donazione, una delle più ingenti in Europa, 16 strutture ospedaliere e 2 Covid Emergency Center di nuova creazione in otto regioni italiane. In particolare, essa ha permesso la realizzazione di ben 36 tra reparti sanitari ex novo, reparti ri-convertiti per la gestione dell'emergenza Covid-19 e laboratori diagnostici specialistici, nonché incremento strutturale di circa 500 nuovi posti letto principalmente di terapia intensiva e sub-intensiva. Inoltre, ha consentito finora una dotazione di oltre 1.900 apparecchiature medicali e diagnostiche indispensabili per la gestione dei pazienti: ventilatori polmonari, caschi CPAP, respiratori, pompe per infusione, sistemi di nebulizzazione a freddo, monitor e umidificatori ad alto flusso, TAC, ecografi, reagenti necessari per la produzione di kit diagnostici. Per garantire la sicurezza di medici e operatori sanitari, Intesa Sanpaolo ha contribuito destinando la donazione anche per approvvigionamento di oltre 21 milioni di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, tute e camici. La campagna di crowdfunding legata alla donazione sulla piattaforma di Intesa Sanpaolo www.forfunding.it ha raccolto a oggi 2,3 milioni di euro da 14 mila donatori. Termina il 31 agosto 2020. Le strutture sanitarie beneficiarie dell'intervento di Intesa Sanpaolo sono state: Lombardia: Ospedale San Raffaele, Humanitas sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ASST degli Spedali Civili di Brescia, Ospedale San Gerardo di Monza e Policlinico San Matteo di Pavia Veneto: ULSS 9 Scaligera (Verona) e Regione Veneto (Azienda Ospedaliera di Padova, Azienda Ospedaliera di Verona, Ulss 1 - Dolomiti (Bi), Ulss 2 - Marca Trevigiana (Tv), Ulss 3 - Serenissima (Ve), Ulss 4 - Veneto Orientale (Ve), Ulss 5 - Polesana (Ro), Ulss 6 - Euganea (Pd), Ulss 7 - Pedemontana (Vi), Ulss 8 - Berica (Vi), Ulss 9 - Scaligera (Vr). Piemonte: Istituto di Candiolo IRCCS (Torino), ASL3 e ASL4 di Torino. Emilia-Romagna: Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna. Lazio: Campus Bio-Medico Università Roma. Abruzzo: Presidio ospedaliero - ASL Teramo. Campania: Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli) - Ospedale Cotugno e Ospedale Monaldi. Sicilia: Ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento e Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca. Loading...

Taranto: reparto miniCovid al "Moscati" - Noi Notizie.

[Redazione]

Taranto: reparto miniCovid al Moscati Consegna alla presenza del presidente della Regione Puglia 9 Giugno 2020 CoS 167 09 06 20 Moscati ecco il miniCovid INGRESSO.JPG Di seguito un comunicato diffuso da Asl Taranto: Consegnato oggi 9 giugno, alla presenza del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e del Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, il nuovo modulo conventi posti letto di terapia intensiva completamente attrezzati e dedicati a malati Covid. Con questa struttura, realizzata grazie al contributo straordinario della Banca Italia (che ha donato 4 milioni di euro alla Regione Puglia proprio per la realizzazione di queste strutture a Taranto e Brindisi), per opera della Protezione Civile in collaborazione con ASSET, l'Azienda per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio della Regione Puglia, e il padiglione Malattie Infettive, si viene a creare un mini padiglione Covid multidisciplinare. Poiché questo spazio prefabbricato è collegato funzionalmente con il padiglione di Malattie Infettive e Tropicali ma, come quest'ultimo, è completamente autonomo rispetto al monoblocco del Polo Oncologico. Il modulo ha venti nuovi posti letto di terapia intensiva dedicati a malati Covid, che si aggiungono ai posti letto, già previsti, istituiti e in via di approntamento, nel Padiglione Infettivi. Sono ventotto posti di malattie infettive per pazienti Covid accertati, diciotto per pazienti sospetti Covid, dieci per pazienti di terapia subintensiva pneumologica e otto di osservazione breve per il 118 Covid. Nello stesso padiglione, ci sono anche gli spazi per il servizio della dialisi per pazienti ambulatoriali e una stanza di degenza per eventuali emergenze psichiatriche, ma anche una Tac dedicata esclusivamente ai pazienti Covid e una piccola sala operatoria/ambulatorio chirurgico per gli eventuali controlli post chirurgici nei pazienti Covid positivi. L'oncologico di Taranto ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano oggi dispone di 20 posti letto di terapia intensiva, posti letto che sono stati predisposti per emergenza Covid, che rimarranno qui per sempre e costituiranno per tutte le esigenze del territorio una sicurezza importantissima e straordinaria. Consentiranno all'oncologico di agire in futuro per la maggiore tutela della salute delle persone, di operare anche con maggiore arditezza e soprattutto di avere un margine di sicurezza per la tanto necessaria dell'oncologia che in passato purtroppo non eravamo in grado di assicurare. Resta il fatto che è anche un dispositivo Covid molto importante. Questo ospedale è quello che ha avuto probabilmente la migliore performance in guarigioni, è stato uno dei primi a sperimentare i nuovi farmaci e soprattutto in generale la provincia di Taranto ha dato una prova nella gestione del Covid molto importante. È vero che Taranto è stata la terra del contagiato numero 1 in Puglia, ma è anche vero che è quella che ha avuto in proporzione meno conseguenze. Quindi i miei complimenti a tutta la comunità tarantina, a tutti i cittadini che hanno rispettato le regole, hanno indossato le mascherine e soprattutto hanno saputo rimanere a casa al momento opportuno, e complimenti a tutti i sanitari, alle persone che si sono misurate sotto la guida del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo e ovviamente mi permetterete di ringraziare anche in modo particolare il dott. Pisconti che oltre ad essere un oncologo di fama ormai più che nazionale, è stato un collaboratore essenziale. Grazie a lui questo switch abbastanza complesso da oncologico ad ospedale Covid si è realizzato senza problemi. L'oncologico ha ripreso perfettamente le sue funzioni e quindi è già tutto predisposto. Questo ospedale come avevo promesso è un cantiere di tutti i generi. Dietro a questo ospedale oncologico la comunità tarantina nutre la propria speranza di guarigione dalle tante malattie che purtroppo, dal punto di vista ambientale per colpa dell'ex Ilva, si verificano in questa provincia. Anche il Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci è soddisfatto per questo potenziamento del Moscati: Sulla sanità abbiamo da recuperare un certo gap, ha dichiarato Melucci ma il Presidente si sta impegnando per fare di più sulla spesa sanitaria per Taranto che è la seconda città della Puglia. In questi giorni abbiamo avuto anche un'altra notizia positiva, con il Consiglio di Stato che ha sbloccato il percorso per il San Cataldo, la nuova struttura che potenzia l'offerta sanitaria. Abbiamo ancora tanta strada da fare, ma i cittadini possono guardare con un po' di fiducia all'operato delle istituzioni in

questo frangente. Ha concluso gli interventi Stefano Rossi, direttore Generale della Asl di Taranto: Grazie a questo padiglione, realizzato con il contributo di Bancad Italia e della Protezione Civile, con venti posti di terapia intensiva, chesi connette con il padiglione delle Malattie Infettive ma è staccato, perché è collegato tramite tunnel, dal monoblocco del Moscati, noi abbiamo realizzato un presidio senza bisogno di svuotare il polo oncologico, come abbiamo fatto nel passato, e siamo pronti per un eventuale recrudescenza della pandemia. Ricordo che abbiamo fatto una scelta forte: quella di realizzare un presidio unico, non misto, dove abbiamo ricoverato tutti i pazienti Covid e anche i sospetti Covid. Questo, a mio avviso, è stato uno dei punti di forza del territorio tarantino che ci ha consentito di avere così pochi contatti e così poche situazioni di contagio: qui abbiamo avuto un massimo di 81 ricoverati. Noi oggi abbiamo realizzato un cosiddetto mini-Covid con 80 posti letto, pronti per un eventuale recrudescenza della pandemia. Ricordo che siamo riusciti a mantenere inalterata l'offerta sanitaria di Oncologia ed Ematologia e addirittura abbiamo fatto dei trapianti di midollo durante il periodo del Covid. Però il sacrificio è stato. Noi oggi consentiamo all'Oncologia di rientrare nelle sue stanze con un'offerta ancora migliore. Ora, quindi, il monoblocco del Moscati ritorna alla sua vocazione originaria di Polo Oncologico per la provincia di Taranto con il rientro completo di tutti i reparti oncologici. Sono già rientrati e operativi il reparto di Ematologia, sia la degenza sia il day hospital, e la degenza di Oncologia. Il Day hospital di Oncologia e il C.O.R.O. rientreranno giovedì 11 giugno, mentre entro venerdì 12 giugno è previsto il rientro del reparto Otorino. Oggi anche il reparto di Pneumologia ha riattivato i posti letto di degenza con i posti di sub-intensiva per pazienti no Covid con sedici posti letto complessivi, di cui otto monitorati, mentre la settimana prossima verrà riaperta la Rianimazione per i pazienti no Covid. [INS::INS] endsac noinotizie2[audiocentrale][vendesi-masse] allegro italia

Puglia: maltempo, allerta per temporali fino a sera - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per temporali fino a sera Protezione civile, previsioni meteo 9 Giugno 2020 IMG 20200609 150115 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità fino alle 20. Si fa riferimento a precipitazioni isolate a prevalente carattere di rovescio o temporali, con quantitativi cumulati deboli. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS] endsac noinotizie2 [audicentrale] [vendesimasse] allegro italia

Terremoto: lieve scossa al largo del Gargano - Noi Notizie.

[Redazione]

Terremoto: lieve scossa al largo del Gargano Magnitudo 2,4 registrata alle 20,37 9 Giugno 2020 IMG 20200609 220024 La lieve scossa di terremoto è stata registrata alle 20,37. Epicentro in mare, a dieci chilometri da Rodi Garganico. Magnitudo 2,4. (immagine: fonte ingv.it) [INS::INS] endsac noinotizie2 [audicentrale] [vendesì-masse] allegro italia

Bollettino Coronavirus. Protezione civile, i dati del 9 giugno

[Redazione]

Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 9 giugno. Superata ormai da tempo la fase 1, i bilanci sull'andamento dell'epidemia restano decisamente positivi, come confermato dai bollettini giornalieri a cura del Dipartimento della Protezione Civile, che raccoglie i dati comunicati dalle Regioni. Di seguito il bollettino del 9 giugno a cura della Protezione Civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 9 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 235.561, con un incremento rispetto a ieri di 283 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 32.872, con una decrescita di 1.858 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 263 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 20 pazienti rispetto a ieri. 4.581 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 148 pazienti rispetto a ieri. 28.028 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 79 e portano il totale a 34.043. Si precisa che nel totale odierno sono conteggiati 32 decessi, riferiti a giorni precedenti e non alle ultime ventiquattrore, comunicati solo oggi dalla Regione Abruzzo. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 168.646, con un incremento di 2.062 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 18.297 in Lombardia, 3.671 in Piemonte, 2.156 in Emilia-Romagna, 1.004 in Veneto, 628 in Toscana, 249 in Liguria, 2.570 nel Lazio, 992 nelle Marche, 675 in Campania, 613 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 128 in Friuli Venezia Giulia, 567 in Abruzzo, 95 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 54 in Sardegna, 8 in Valle Aosta, 68 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata.

Coronavirus. Calabria si conferma ancora covid-free, zero positivi nel bollettino regionale

Coronavirus. Calabria si conferma ancora covid-free, zero positivi nel bollettino regionale

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il dato odierno In Calabria ad oggi sono stati effettuati 75.154 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 73.995. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 15 in reparto; 3 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 34 in isolamento domiciliare; 400 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3179. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 09-06-2020 17:04 Condividi NOTIZIE CORRELATE 09-06-2020 - ATTUALITA' Al Gom di Reggio Calabria per la prima volta una paziente affetta da linfoma non Hodgkin trattata con le cellule CAR-T Terapia cellulare estremamente avanzata 09-06-2020 - ATTUALITA' Istat, Codacons denuncia: "Calabria fanalino di coda delle Regioni italiane per spesa mensile famiglie" Il divario Nord-Sud sul fronte dei consumi resta ancora altissimo 09-06-2020 - CRONACA 'Ndrangheta in Trentino Alto Adige: perquisizioni e arresti anche a Reggio Calabria Si chiama "freeland" l'operazione antimafia della Polizia di Stato 09-06-2020 - CRONACA Sottoposta ad amministrazione giudiziaria l'AVR e indagate 13 persone tra cui 8 amministratori pubblici VIDEO Operazione Helios dei Carabinieri 09-06-2020 - CRONACA Pressioni per l'assunzione di personale in AVR. Indagati assessore regionale e vice sindaco di Reggio Calabria NOMI 8 amministratori reggini coinvolti

Palmi. Escursionisti si perdono sul monte Sant'Elia, recuperati 7 appassionati di trekking

Palmi. Escursionisti si perdono sul monte Sant'Elia, recuperati 7 appassionati di trekking

[Redazione Reggiotv]

CRONACA I sette dispersi, grazie all'utilizzo dei droni, sono stati individuati su un costone roccioso denominato "Cala Leone" Palmi. Escursionisti si perdono sul monte Sant'Elia, recuperati 7 appassionati di trekking Si erano avventurati per un'escursione sul sentiero del "tracciolino" sul Monte Sant'Elia a Palmi, in direzione Bagnara Calabria, ma poi inoltratisi nella fitta vegetazione fuori dai percorsi per oltre 7 chilometri, avevano perso l'orientamento. Un gruppo di sette appassionati di trekking, provenienti da Reggio Calabria, Messina, Pizzo e Lamezia Terme, sono stati raggiunti e soccorsi, ma nessuno ha riportato conseguenze, dai componenti del Gruppo comunale di Protezione civile di Palmi. Il Centro operativo comunale, attivo permanentemente nella cittadina tirrenica dallo scoppio della pandemia, ha raccolto la richiesta di aiuto provvedendo subito ad allertare le squadre di volontari, in tutto 11 unità, che si sono immediatamente recate sull'area di intervento geo-localizzata grazie alla posizione comunicata dai dispersi. Alle ricerche, vista la necessità di individuare gli escursionisti prima che facesse buio, ha partecipato anche il Nucleo droni. I sette dispersi, proprio grazie all'utilizzo dei droni, sono stati individuati su un costone roccioso denominato "Cala Leone", esattamente sopra la spiaggia di Calaianculla e recuperati dai volontari che li hanno raggiunti e accompagnati alle loro automobili. Ansa 09-06-2020 17:27 Condividi NOTIZIE CORRELATE 09-06-2020 - ATTUALITA' Al Gom di Reggio Calabria per la prima volta una paziente affetta da linfoma non Hodgkin trattata con le cellule CAR-T Terapia cellulare estremamente avanzata 09-06-2020 - ATTUALITA' Istat, Codacons denuncia: "Calabria fanalino di coda delle Regioni italiane per spesa mensile famiglie" Il divario Nord-Sud sul fronte dei consumi resta ancora altissimo 09-06-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. Calabria si conferma ancora covid-free, zero positivi nel bollettino regionale Il dato odierno 09-06-2020 - CRONACA 'Ndrangheta in Trentino Alto Adige: perquisizioni e arresti anche a Reggio Calabria Si chiama "freeland" l'operazione antimafia della Polizia di Stato 09-06-2020 - CRONACA Sottoposta ad amministrazione giudiziaria l'AVR e indagate 13 persone tra cui 8 amministratori pubblici VIDEO Operazione Helios dei Carabinieri

Coronavirus, il bollettino delle 18: +283 nuovi contagi, gran numero di guariti

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 55.003 tamponi e individuati 283 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 32.872, 1.858 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 79 persone affette da Coronavirus per un totale di 34.043 decessi dall'inizio dell'epidemia. In basso i dati. Tutti i numeri di oggi: Attualmente positivi: 32.872 Deceduti: 34.043 (+79, +0,2%) Dimessi/Guariti: 168.646 (+2.062, +1,2%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 263 (-20, -7,1%) Tamponi: 4.318.650 (+55.003) Totale casi: 235.561 (+283, +0,12%)